

# Fiumicino ora è un alleato

**MALPENSA** - Sembrano lontane le tensioni tra Fiumicino e Malpensa e i derby tra Roma e Milano. Almeno in merito all'addizionale comunale sui diritti di imbarco: tutti marciano decisi nella stessa direzione all'insegna di una fermezza contro lo «scippo vergognoso» - parole del presidente Ancai (Associazione nazionale comuni aeroportuali italiani) e sindaco di Ferno, **Mauro Cerutti** - o ancora «la rapina contro i comuni» per dirla con il vicepresidente Ancai e sindaco di Fiumicino, **Esterino Montino**, che annuncia battaglia in occasione dell'atteso incontro del 5 febbraio a Roma.

## Numeri eloquenti

Basta ricordare che tra il 2014 e il 2015 i contributi della tassa di imbarco sono stati ancora dimezzati dal Governo. E i Comuni di Malpensa nel loro complesso hanno ricevuto 272mila euro: quasi la metà dei già scarsissimi 516mila di due anni fa. A esempio, Ferno ha incassato 103mila euro rispetto ai 197mila del 2014. Quando il dovuto dovrebbe aggirarsi intorno ai 488mila euro. Situazione diversa a Fiumicino. Qui però bisogna tenere conto anche delle dimensioni del Comune. «Siamo qua-



**I Comuni di Ancai affilano le armi contro il Governo per avere i soldi che spettano loro di diritto** (foto Blitz)

si in 80mila», spiega Montino. «E abbiamo 900 voli al giorno che transitano sulle nostre teste». Fatto sta che, a differenza di quanto avviene nelle municipalità di Malpensa, i trasferimenti alla città aeroportuale romana nel biennio 2014/15 sono rimasti più o meno intatti. Circa 750mila euro. Sbotta Montino: «Il nostro dovuto di competenza sarebbe pari a 3 milioni e mezzo, questo significa che ci

sono stati tagliati 2 milioni 800mila euro».

## Basta prepotenze

Il sindaco di Fiumicino parla di pesanti decurtazioni. «Su una tassa palesemente e chiaramente di competenza comunale». E ribadisce la «prepotenza del ministero del Tesoro». Qui si entra in un possibile conflitto istituzionale. Con Ancai che, seguendo la linea dura di Cerutti, è pronta a fare le

barricate al fine di ottenere quanto le spetta di diritto. È infatti in corso l'arbitrato consensuale dei Comuni aeroportuali italiani al fine di vedersi restituire circa 73 milioni di arretrati complessivi da parte del Governo. Sicché, la proposta di Cerutti di non erogare più servizi agli aeroporti è condivisa da Montino: «Noi sborsiamo fondi, eroghiamo servizi, a casa portiamo soltanto un pugno di mosche».

## Sostegno parlamentare

Logico che i Comuni di Ancai si preparino alla battaglia del 5 febbraio. Incentrata in primis sull'addizionale comunale sui diritti di imbarco. Sia Cerutti sia Montino, ma anche tantissimi altri sindaci, stanno muovendo le proprie pedine. Ovvero: parlamentari di varie regioni e vari schieramenti sono disposti a tempestare il Governo di interrogazioni. La partita è lunga, ma la si vuole vincere insieme. Non soltanto Fiumicino e Malpensa: ci sono anche i piccoli e i medi aeroporti. Chiude Montino: «Chiediamo un tavolo istituzionale». Anche perché lo Stato ha incassato 17 milioni di euro e ne ha destinati ai territori poco più di 2.

Matteo Bertolli